

La Campania crocevia di culture e religioni del Mediterraneo.

Mentre l'Europa cerca identità dibattendo sul tema dell'accoglienza verso gli stranieri, il Mediterraneo è stato il luogo ove insieme alle civiltà antiche si sono accesi conflitti, manovrati ad arte per interessi di potere, e si sono incontrati popoli, che al di là dei loro potenti di turno hanno condiviso e si sono trasmessi pensieri, culture, tradizioni e perfino usanze religiose.

La convivenza di questi popoli ha trovato in Napoli e la Campania uno spazio privilegiato di comunicazione fra oriente ed occidente, meridione e settentrione, mari e continenti.

Percorreremo dunque queste tracce cercando gli aspetti multiculturali tipici della città di Napoli, l'arrivo del sapere classico trasmesso dagli arabi attraverso la Spagna ai teologi cristiani, ai filosofi naturali, ai medici salernitani, e propagato nei monasteri e nelle comunità religiose, nonché nelle prime università del mondo.

Visite a Napoli, in Campania ed in Lazio

- la Napoli multiculturale: le chiese del Mercato e di Porta Capuana
- le città greco-romane del golfo e il movimento del pensiero fra oriente e occidente
- la Scuola medica salernitana, il centro antico e la cattedrale di Salerno
- l'abbazia e la biblioteca di Cava de' Tirreni
- il Sacro Speco e Santa Scolastica di Subiaco trasmettono all'Occidente monachesimo e cultura
- I Borbone e le relazioni con l'Oriente: i Palazzi Reali di Napoli e Caserta, le collezioni di cineserie, gli studi delle lingue e culture vicine e lontane.
- Oggi: i gruppi d'incontro interreligioso fra protestanti, cattolici, islamici ed ebrei.

La proposta prevede anche un viaggio in Andalusia, tra il 29 dicembre 2010 ed il 6 gennaio 2011, un viaggio fra Damasco e Istanbul fra il 17 ed il 20 marzo 2011, ed uno fra Madrid e Toledo fra il 20 ed il 25 aprile 2011.

Le religioni

C'è quasi da non credere che ebrei, cristiani e musulmani abbiano convissuto per lungo tempo ed in pace. Se guardiamo alle storie sacre, scopriamo che le tre religioni monoteiste più affermate sulla terra derivano praticamente l'una dall'altra, condividono gli stessi profeti che ne hanno caratterizzato le forme di maggior successo, salvo quelli "più recenti": il cristianesimo si è affacciato con Gesù quando gli ebrei



già da secoli praticavano la speranza della salvezza e redenzione, Maometto dopo altri sei secoli dalla venuta di Cristo, a quella stessa tradizione aggiunse ancora di suo. Poi ci furono crociate e persecuzioni, conquiste musulmane in occidente, fin quasi alle porte di Parigi, e nei territori arabi della penisola iberica tornò a regnare una tolleranza religiosa che ha qualcosa d'incredibile, considerata alla luce dei conflitti alimentati oggi.

Dunque se nei luoghi comuni d'origine (il medio oriente) i primi secoli sono stati caratterizzati da una sorta di convivenza forzata, ma anche sostanzialmente pacifica, è stato proprio in occidente, all'estremo occidente d'Europa, nella penisola iberica, che la convivenza ha avuto secoli di splendore e di rispetto all'insegna della dominazione araba. Ma più che le religioni, in questo viaggio che propongo, c'interessano le persone, e con le loro abitudini i tesori di sapere, saggezza e conoscenze, che si sono trasmessi alla nostra terra prima che fossero soffocati dall'odio e dalla persecuzione. Per una sorta di miracolo quei tesori nelle nostre terre e grazie ai nostri monaci e pensatori sono stati conservati, conosciuti, approfonditi e diffusi, diventando il vero e moderno "sapere" dell'occidente.